

1.

I papi in Avignone (1305-1376).

LA pernicioso lotta fra i supremi poteri della cristianità, che era cominciata nell'undicesimo secolo e giunse al colmo nel tredicesimo, colla tragica fine della casa di Hohenstaufen fu decisa apparentemente in favore del papato. Ma la caduta dell'impero scosse altresì la posizione mondiale dei papi, i quali allora furono costretti ad unirsi sempre più alla Francia. Già nella lotta gigantesca cogl'imperatori il papato aveva cercato protezione nel regno francese e vi aveva trovato un rifugio in momenti decisivi, tuttavia la dimora dei papi in Francia non era stata mai altro che passeggera. Per le più sante tradizioni e per una storia più che millenaria la suprema dignità spirituale pareva così strettamente congiunta coll'Italia e con Roma, che nei secoli undecimo, duodecimo e tredicesimo non si sarebbe potuto nemmeno concepire il pensiero che un pontefice non si fosse affrettato a recarsi quanto più presto possibile a Roma o che fissasse fuori d'Italia la propria residenza per tutto il tempo del suo governo.¹

Soltanto col guascone CLEMENTE V (1305-1314) avvenne un cambiamento in questo rapporto. Temendo per l'indipendenza del governo ecclesiastico nell'Italia terribilmente dilaniata dalle lotte partigiane e cedendo alle pressioni del re francese, del violento oppressore di Bonifacio VIII, egli rimase in Francia senza metter piede nella città eterna.² Il suo successore GIOVANNI XXII,³ oriundo di Cahors, eletto nel 1316 dopo due anni di vacanza della

¹ Cfr. E. RENAN, *La papauté hors de l'Italie* nella *Revue des deux mondes* (1880) XXXVIII, 109.

² Cfr. MOLLAT 27 ss. Sul sepolcro di Clemente V a Notre-Dame di Uzeste nella Gironda distrutto dai Calvinisti nel 1577, vedi J. DE LAURIÈRE e MÜNTZ in *Mém. des Antiquaires de France* XLVIII (1888).

³ Cfr. FINKE, *Aus den Tagen Bonifaz' VIII.* (1902), *Quellen*, p. LXVII s.; FINKE, *Acta Arap.* I, 200 ss.; 212 ss.; J. ABAL, *Die Wahl Johanna XXII.*, Berlin 1910 (cfr. in proposito WENCK nella *Zeitschr. f. Kirchengesch.* XXXI [1910], 561 s.); G. MOLLAT, *L'élection de Jean XXII*, nella *Revue d'hist. de l'église de France* I (1910), 34 ss., 147 ss.; MOLLAT, *Les Papes d'Avignon* 40 ss.